



ALTAIR news

SARDEGNA 2008

Tour Sardegna Classica

Durata 7 giorni - Hotel categoria 3 stelle – Pensione completa

1° giorno - Olbia – La Maddalena – Costa Smeralda – Palau : Arrivo al mattino ad Olbia, sbarco dal ferry e partenza in autobus Gran Turismo per Palau, località sita sulla costa Nord Orientale della Sardegna e punto di imbarco per l'Isola della Maddalena, l'isola più grande dell'omonimo Arcipelago.

“ L'arcipelago della Maddalena sino ai primi anni del 1700 era abitato da pochi pastori provenienti dalla Corsica che vi portavano i loro armenti. Con il passaggio della Sardegna alla Casa Savoia e la nascita del Regno di Sardegna l'arcipelago assunse importanza militare , per via della posizione che consentiva il controllo delle Bocche di Bonifacio e del Tirreno Centrale. L'isola di La Maddalena divenne nel tempo una importante piazzaforte e base navale. Nella Cattedrale si conservano ancora due grandi candelabri d'argento dono dell' Ammiraglio Nelson alla popolazione dell'Isola per l'assistenza fornita durante una prolungata sosta della flotta inglese, nell'arcipelago, durante le operazioni contro la flotta francese di Napoleone Bonaparte, che si conclusero con la battaglia navale di Abukir “.

Dopo 15 minuti di navigazione si sbarca nel Porto di La Maddalena; giro panoramico dell'isola; visita del Museo Garibaldino sito sull' Isola di Caprera , che si raggiunge attraversando un ponte ; visita della cittadina della Maddalena. Verso le 13 ritorno in Sardegna per raggiungere l'albergo. Sistemazione nelle camere riservate e pranzo.

Nel pomeriggio escursione in Costa Smeralda : Baia Sardinia, Porto Cervo, Cala di Volpe. Cena e pernottamento in albergo.

2° giorno Palau – S.Teresa di Gallura – Castelsardo – Sassari – Alghero : Piccola colazione in albergo. Partenza per Santa Teresa di Gallura; breve visita della graziosa località sita di fronte alle Bocche di Bonifacio. Il viaggio prosegue lungo la costa Nord della Sardegna verso Castelsardo, un tempo feudo dei Doria di Genova con il nome di Castelgenovese. Sosta alla Rocca dell' Elefante, grande roccia in trachite, modellata dal vento a forma di elefante. Arrivo a Castelsardo.

“Il paese è arroccato alle pendici di un promontorio alto sul mare e sovrastato dall'antico castello feudale, dal quale ammira una spettacolare veduta del Golfo dell'Asinara “.

Visita del paese . Pranzo in ristorante. Al termine partenza per Sassari.

“Sassari , capoluogo della provincia omonima, è una città di grandi tradizioni ed antica cultura. Un tempo la Sua economia era prettamente agricola e la città governata da poche famiglie borghesi . La città è sede di una Università le cui origini

risalgono al 1561, quando Pio IV concesse alla Compagnia di Gesù il privilegio di graduare in filosofia e teologia anche gli studenti laici che avessero seguito i corsi all'interno del loro collegio."

Breve visita del centro storico ; da vedere la bella e ricca facciata del Duomo intitolato a San Nicola.

Arrivo ad Alghero. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

3° giorno Alghero Porto Conte – Capo Caccia – Alghero : Piccola colazione in albergo. Al mattino escursione a Porto Conte . L'antico Portus Nympharum dei romani è il più grande porto naturale del Mediterraneo, chiuso a Nord dal massiccio promontorio di Capo Caccia, alto 160 metri sul livello del mare. Il promontorio racchiude le bellissime Grotte di Nettuno. Pranzo in albergo.

"Fondata intorno al 1000 fu a lungo feudo della Famiglia Genovese dei Doria che la fortificarono, divenendo un approdo di notevole importanza strategica e sostenendo un ruolo notevole nei commerci che si svolgevano nel Mediterraneo Occidentale. Nel 1353 i catalano-aragonesi, appoggiati dalle navi della Repubblica di Venezia sconfissero a Porto Conte la flotta genovese dell'ammiraglio Antonio Grimaldi ; Alghero divenne catalana, da allora rimase sotto la dominazione della Corona d'Aragona sino al 1720, anno in cui venne ceduta alla Casa Savoia assieme a tutta la Sardegna. La città conserva ancora le caratteristiche catalane nella lingua e nell'architettura."

La visita al centro storico inizia dal porto ,attraverso l'archivolto di Porto Salve si entra nel cuore della città : Piazza Civica, Palazzo De Arcayne , dalla cui finestra l'Imperatore Carlos V° nominò gli Algheresi " Todos Caballeros " per la fedeltà all'Impero ove non tramontava mai il sole , la Cattedrale, il Corso , la bella chiesa di San Francesco risalente al 1200 con il suo Chiostro, l'antico Teatro, la Chiesa della Misericordia ove è conservata una pregevole scultura lignea di un Cristo in Croce recuperato da un naufragio avvenuto nel 1600 di fronte alle coste della città. Il lungomare Dante ed infine il ritorno al Porto attraverso mille viuzze ricche di negozi e ristoranti. Cena libera. Pernottamento in albergo.

4° giorno Alghero – Bosa – Oristano – Cagliari : Piccola colazione in albergo e partenza per Bosa , viaggiando lungo la costa occidentale della Sardegna , solitaria, selvaggia e con bellissimi panorami sul Mediterraneo Occidentale.

"Dopo Castelsardo e Alghero a Bosa ritroviamo le tracce della " Superba " la Repubblica di Genova. La cittadina unica in Sardegna perché posta alla foce di un fiume, fu feudo dei Malaspina, altra importante famiglia genovese. Il loro Castello domina la valle del Temo , rigogliosa di orti e frutteti" .

Visita della cittadina. Pranzo in ristorante. Nel primo pomeriggio partenza per Oristano. Visita del centro storico della città :

" Sede del Giudicato di Arborea ,il cui massimo splendore coincise con il periodo dell'indipendenza, tra il XII ed il XIII secolo, dal quale emerge importante la figura di " Eleonora d'Arborea " celebrata per numerose imprese guerresche ed ancora di più per i singolari meriti nel campo del Diritto. L'opera legislativa di Eleonora d'Arborea : la Carta de Logu " è al tempo stesso un insigne monumento giuridico ed uno dei più significativi documenti scritti in lingua sarda."

Al termine della visita il viaggio prosegue per Cagliari attraversando tutta la pianura del Campidano.

Arrivo in albergo. Sistemazione nelle camere. Cena e pernottamento.

5° giorno Cagliari : Piccola colazione in albergo.

" Le prime tracce di Cagliari risalgono al VIII secolo prima di Cristo, con l'arrivo dei Fenici ed i primi insediamenti sul promontorio di Sant' Elia ed alla Laguna di Santa Gilla. Dopo i Fenici, La dominano i Cartaginesi sino al 238 a.C., e poi i Romani che sviluppano l'insediamento con la costruzione di grandi ville e di un " castrum " fortificato. Da allora la città è stata partecipe di tutti gli avvenimenti che si sono succeduti nel Mediterraneo. Nel 1258 passa sotto il dominio della Repubblica di Pisa che e poi nel 1324 la città passò sotto il regno d'Aragona che la tenne sino ai primi anni del 1700 quando passò definitivamente alla Casa Savoia..

Visita guidata della città : da Porta Cristina si entra nel quartiere di Castello, Piazza Palazzo con l'antico Palazzo Reale, la Cattedrale, la Torre dell'Elefante, sino al Bastione di Saint Remy. La mattinata chiude con un passeggiata in Via Roma ed i portici di fronte al Porto. Pranzo in albergo

Pomeriggio libero a Cagliari. Cena libera. Possibilità di partecipare ad una serata sarda con cena tipica e spettacolo folkloristico , all'interno di una caratteristica " lolla " il patio delle antiche case campidanesi. Pernottamento in albergo.

6° giorno Cagliari – Barumini – Laconi – Gavoi

Piccola colazione e partenza per Barumini ove è possibile visitare il più grande Nuraghe della Sardegna, recentemente classificato dall'Unesco " patrimonio dell'Umanità ".

" I nuraghi l'emblema della Sardegna. Torri preistoriche a forma tronco conica , costruite con massi rozzamente squadrati, utilizzate dai protosardi come abitazioni, luoghi di culto e fortezze risalenti al megalitico. Il nuraghe di Barumini è un nuraghe complesso , composto da più torri unite da muraglie difensive. E' il più grande della Sardegna, chiamato per antonomasia " Su Nuraxi " .

Visita guidata del nuraghe e pranzo in ristorante. Il viaggio prosegue poi in direzione Nord verso Laconi, Sorgono e Gavoi , paese sito nella Barbagia di Ollolai, nei pressi del Lago di Gusana.. Sistemazione in albergo . Cena e pernottamento.

7° giorno Gavoi – Nuoro – Orgosolo – Olbia/Imbarco : Piccola colazione in albergo. Breve visita di Gavoi, caratteristico paese tra i monti ove si produce il più genuino dei formaggi pecorini " il fiore sardo di Gavoi " . Partenza per Mamoiada, paese che conserva più di tutti le tradizioni dell'economia , del modo di vestire e delle abitudini e modo di vita della società agro-pastorale sarda. A Mamoiada è possibile visitare un'interessante " Museo delle Maschere Mediterranee " dai mamuthones agli ixocadores sino alle maschere dei paesi balcanici, greci e macedoni, caratterizzati tutti da un'economia molto simile a quella sarda. Arrivo a Nuoro. Visita della città che ha dato i natali a Grazia Deledda, scrittrice, premio Nobel 1926 per la letteratura, e dell'interessante Museo della Vita e delle Tradizioni Popolari Sarde .

Pranzo a Pratobello , nei pressi di Orgosolo con menù tipico sardo. Nel pomeriggio passeggiata ad Orgosolo. Nel tardo pomeriggio partenza per Olbia via Oliena e Galtelli , con brevi soste lungo il percorso. Arrivo ad Olbia alle 20,30 in tempo utile per l'imbarco per i porti dell'Italia continentale.

Per informazioni e prenotazioni:

ALTAIR Viaggi e Turismo

Via Mazzini, 47 07041 ALGHERO

Tel 079 982228 - Fax 079 982225

www.altairviaggieturismo.it info@altairviaggieturismo.it

Il testo delle Condizioni Generali di Vendita è visionabile presso la sede dell'Agenzia.

Organizzazione Tecnica : **Altair Viaggi e Turismo** – Società Esercizio Agenzie Srl

P.I. 01482840905 Ass. CCV n° 85870 Mondial Assistance

www.altairviaggieturismo.it